



MOD.DIR.4 – VERBALE RIUNIONE	Ver. 0 del 18.01.10
------------------------------	---------------------

INFORMAZIONI GENERALI			
Compilatore	FABIO CROCI	Luogo di svolgimento	Via Tripoli
Tipologia riunione	<u>COMMISSIONE PROVINCIALE TRIPARTITA</u>	Data	08/07/2011 – ORE 15.00/16.30

PARTECIPANTI			
1	Ass. ROBERTO FABIO CAPPELLINI (Presidente)	8	EDI GABBIANI (CNA, effettivo)
2	Ass. PAOLO MAGNANENSI (partecipa senza voto)	9	MARCO LEPORATTI (CONFCOMMERCIO, effettivo)
3	Dir. ANNA PESCE (partecipa senza voto)	10	CLAUDIA SALTINI (CONFESERCENTI, effettivo)
4	DANIELE GIOFFREDI (CGIL, effettivo)	11	MAURIZIO MAZZOCCHI (LEGA COOP-CONF, effettivo)
5	ALESSANDRO VIVARELLI (CISL, effettivo)	12	GIACOMO BUONOMINI (CNA, supplente)
6	GIOVANNI GROSSI (UGL, effettivo)	13	ILARIA SGUAZZONI (LEGA COOP-CONF, supplente)
7	FRANCESCA ANDREOTTI (Ass. Ind., effettivo)	14	
			P.O. GRAZIANO TONINI (partecipa senza voto)

ORDINE DEL GIORNO			
1	Approvazione del verbale della precedente riunione del 28.03.2011	5	Varie ed eventuali
2	Piano triennale regionale IFTS – proposte per la programmazione provinciale	6	
3	Stati di avanzamento: processo di programmazione 2011-2013; miglioramento dei servizi per l'impiego	7	
4	Bando regionale Welfare to work, report finale con particolare riferimento ai risultati della nostra provincia	8	

DECISIONI	RESPONSABILE	SCADENZA
Approvazione del verbale della precedente riunione del 28/03/2011	Approvazione unanime della CPT	n.a.
Approvazione della programmazione annuale e triennale dei profili IFTS	Approvazione unanime della CPT	n.a.

NOTE

DOCUMENTI ALLEGATI
Verbale di dettaglio



COMMISSIONE PROVINCIALE TRIPARTITA

08/07/2011

1- Approvazione del verbale della precedente riunione del 28.03.2011

Introduce l'Assessore Cappellini.
Verbale approvato all'unanimità.

2 - Piano triennale regionale IFTS – proposte per la programmazione provinciale

Prende la parola l'Assessore Magnanensi che illustra il piano triennale IFTS. Novità nelle fasi della procedura: manca la fase di istruttoria da parte delle Province, la fa la Regione. Spiega la ripartizione dei compiti fra regione e Provincia. La Provincia propone l'individuazione dei profili sulla base del Repertorio Regionale delle figure professionali: "Tecnico superiore commerciale / Marketing / Organizzazione vendite", come profilo da ripetere nell'arco del triennio, anche sulla base delle risultanze PIC e dell'importanza di puntare sul tema dell'internazionalizzazione. Per completezza si ricorda che partirà anche un ITS. Per quanto riguarda gli IFTS annuali viene presentato uno schema di riepilogo sulle possibilità. Magnanensi chiede commenti e suggerimenti.

Anna Pesce sottolinea come i profili IFTS non sono perfettamente coincidenti con quanto individuato nell'ambito dei PIC, ma comunque si tratta di ricondurli al repertorio. Segnala come sia presente la delibera regionale. Le decisioni quindi da prendere sono:

- 1 – se va bene la proposta triennale
- 2 – quale profilo per la prima edizione annuale

Francesca Andreotti, Viene manifestato apprezzamento per il fatto di poter discutere questa proposta nella sede della Commissione Tripartita, organo preposto a questo tipo di decisione. Per quanto riguarda la proposta si annota che per la figura triennale si tratta in realtà di una figura non prioritaria, in quanto troppo generica che non garantisce adeguate ricadute occupazionali, soprattutto in quanto si tratta di una programmazione triennale. Dalla rilevazione condotta nell'ambito dei PIC si presentano quindi proposte diverse: o il Tecnico superiore per il sistema qualità oppure il Tecnico superiore produzione industriale. Per quello annuale si propone il Tecnico superiore per l'amministrazione economico finanziaria ed il controllo di gestione.

Edi Gambiani: per la triennale l'internazionalizzazione va bene, quindi viene apprezzata la proposta della Provincia. Per l'annuale si propone il Tecnico superiore per l'amministrazione economico finanziaria ed il controllo di gestione

Silvia Marchesi: per l'IFTS triennale si richiede il tema dell'internazionalizzazione. Per l'annuale Tecnico superiore per l'amministrazione economico finanziaria ed il controllo di gestione perché c'è maggiore ricaduta professionale.

Magnanensi: viene osservato che quindi per l'annuale vi sono tre proposte identiche, mentre le opinioni differiscono per il triennale.

Claudia Saltini: il problema è la figura triennale, che per tre anni consecutivi non può dare sbocchi occupazionali, per quanto sia una figura trasversale, ma se sono 10 allievi per anno ci saranno 30 persone formate in tre anni per la stessa figura. Per quanto riguarda la figura annuale il Tecnico superiore per l'assistenza alle strutture ricettive è troppo chiusa alle strutture ricettive.

Gioffredi: Viene posta una domanda rispetto al Tecnico superiore per il sistema qualità: pare che questa figura sia collegata più che altro alla produzione, mentre il problema spesso è più legato alla progettazione. Non servirebbe quindi più che altro una figura su questa prima fase, rispetto alla quale non mi pare ci siano figure proposte?

Anna Pesce: Risponde alla domanda sottolineando come ci sono molte difficoltà tecniche. C'è un repertorio al quale attenersi.

Magnanensi: Sottolinea come nella decisione bisogna anche tener presente se tutte e due le proposte (annuale o triennale) vadano ricondotte al settore manifatturiero o se non sono forse da tener presente anche gli altri comparti.

Leporatti: la funzione della vendita è oggi fondamentale in maniera trasversale a tutti i settori. Si ritiene quindi che quella triennale è adeguata con il Tecnico superiore commerciale / Marketing / Organizzazione vendite.

Andreotti: Si chiede a questo punto se l'obiettivo sia la trasversalità o le ricadute occupazionali, anche alla luce del fatto che nella passata programmazione (2004/2005) questo profilo non ha avuto ricadute significative.



Magnanensi: il corso deve avere delle forti possibilità occupazionali. La figura non è forse "perfetta", ma le opinioni convergono sui temi del marketing e dell'internazionalizzazione, ovviamente in un contesto di incertezza sul futuro.

Edi Gambiani: viene ribadita la necessità di concentrarsi sul tema dell'internazionalizzazione.

Grossi: Ritiene che sulla figura triennale si dà poca importanza all'innovazione. Bisogna sapersi presentare ai mercati innovando. La figura 2 ha un accenno di innovazione, però bisognerebbe aver più coraggio, mentre questa figura di Tecnico superiore commerciale / Marketing / Organizzazione vendite è invece sin troppo generica.

Andreotti: Coglie l'osservazione precedente sottolineando come invece nella figura di Tecnico superiore per il sistema qualità si possa rispondere meglio a tale aspetto.

Magnanensi: l'Andreotti propone quindi sul triennale il Tecnico superiore per il sistema qualità, e dice che questa tesi è sostenuta dalle necessità delle aziende. Ma questa stessa argomentazione viene proposta da CNA con tutt'altra figura. A questo punto bisogna anche capire che tempi tecnici ci sono per vagliare meglio.

Anna Pesce: A livello tecnico si suggerisce a questo punto di riflettere su quanto possa essere trasversale la figura del Tecnico superiore per il sistema qualità se fosse presa come triennale.

Leporatti: la tematica è trasversale, ma il problema è la dimensione delle aziende, per cui è una figura che ha ricaduta sulle aziende medio/grandi. Ovviamente può essere utile un approfondimento, ma la scelta può essere coerente con le scelte della Tripartita.

Magnanensi propone a questo punto un riepilogo delle proposte:

1 – Confcommercio: triennale Tecnico superiore commerciale / Marketing / Organizzazione vendite

2 - Industriali: triennale Tecnico superiore per il sistema qualità

Sull'annuale pare invece che ci sia coincidenza sul Tecnico superiore per l'amministrazione economico finanziaria ed il controllo di gestione

Anna Pesce: rimarca come il momento sia difficile, non c'è un corso ottimale perché non si sa bene in che direzione andiamo. Chiaramente però rimandando la riflessione di una settimana possiamo confrontarci con ulteriori dati che ci possano far capire se ci sono dei fabbisogni più precisi supportati da dati già acquisiti.

Gioffredi: sul triennale si dichiara convinto sul discorso dell'internazionalizzazione (nonostante alcune perplessità sul titolo della figura che non è forse perfettamente coerente), ma il problema rimane sull'annuale.

Mazzocchi: Il triennale così proposto sembra un Addetto alle vendite, però seppur costretti in un repertorio di figure già dato la Tripartita pare chiaramente orientata sul tema dell'internazionalizzazione, bisogna ragionare sull'innovazione verso l'internazionalizzazione, ma il controllo di gestione non è una priorità. Quindi il triennale deve essere una figura trasversale, guardando alle figure del repertorio che abbiano al centro una capacità oggettiva di un prodotto da vendere, prima che di una modalità di vendere.

Magnanensi: Si evidenzia come da un lato potrebbe essere preso il triennale che faceva perno come internazionalizzazione. Mentre Mazzocchi diceva di far diventare il Tecnico qualità facendolo diventare triennale.

Gioffredi: Chiarisce meglio il concetto espresso precedentemente, per cui la proposta era di dire che il Tecnico superiore commerciale / Marketing / Organizzazione vendite è adeguato una volta chiarito che deve essere orientato al tema dell'internazionalizzazione, mentre come annuale appare adeguato Tecnico superiore per il sistema qualità.

Andreotti: Osserva come fra le figure possibili dovrebbe esserci anche una figura di innovazione e di processo.

Anna Pesce: procede alla lettura di tutte le figure nazionali approvate dalla Conferenza Stato/Regioni, dalle quali appare evidente come non vi sia una figura in grado di accomunare i temi dell'innovazione di prodotto e dell'internazionalizzazione.

Andreotti: A questo punto sottolinea come dovrebbe essere prioritaria l'innovazione. Si dichiara in tal senso contraria al profilo Tecnico superiore commerciale / Marketing / Organizzazione vendite, ma non all'internazionalizzazione per il triennale, anche se bisognerebbe prenderne in considerazione la sostenibilità.

Magnanensi: Viene preso atto dell'opinione contraria, ma viene proposta in ogni caso una votazione in grado di prendere immediatamente una decisione definitiva, visto che tutti gli elementi tecnici sono già stati acquisiti in questa istruttoria.



Anna Pesce: Chiarisce ovviamente che nella declinazione dettagliata delle attività verrà comunque preso in considerazione delle osservazioni emerse: l'internazionalizzazione e il sistema qualità intesa come innovazione di processo e di prodotto.

Magnanensi: Riassume come la proposta da sottoporre a votazione sia la seguente: internazionalizzazione per la figura triennale, e l'innovazione di processo e di prodotto per la figura annuale, da individuare però nella figura del tecnico di industrializzazione di prodotto e di processo. La proposta viene quindi sottoposta a votazione. La Proposta viene approvata all'unanimità.

3 - Stati di avanzamento: processo di programmazione 2011-2013; miglioramento dei servizi per l'impiego

Introduce Cappellini. Riepiloga le priorità individuate e le fasi del processo svolte sino ad oggi, spiegando in dettaglio i Focus sui giovani, che sono stati molto utili per individuare le difficoltà delle persone.

Anna Pesce segnala come ci sia la precisa volontà di aggiornare sempre le parti sociali sullo stato di avanzamento del miglioramento dei servizi per l'impiego in occasione di ogni Commissione Tripartita, avvalendosi anche dei colleghi del Servizio che lavorano su questo processo. Quindi sullo stato di avanzamento del processo di programmazione interviene il dott. Spini, poi sul miglioramento dei CPI la D.ssa Colligiani.

Spini: Rispetto alle priorità già indicate dall'assessore viene dettagliato lo svolgimento dei focus group che hanno coinvolto ancora più attivamente rispetto alla passata programmazione gli attori coinvolti. Descrive i temi trattati nei focus, con particolare riferimento ai focus giovani e alle risultanze emerse in occasione dei focus interni al Servizio.

Grossi: Viene chiesto se i giovani chiamati a campioni erano quelli già iscritti alla disoccupazione, e se vi erano anche altre persone che avevano letto il comunicato.

Spini: La risposta è affermativa, nel senso che è stato estratto un gruppo inoccupato e che non ha fatto politiche attive. E comunque è stata lasciata aperta la possibilità di fare iscrizioni volontarie.

Cappellini: Precisa come entrambi i gruppi non erano particolarmente numerosi: diplomati 9, laureati 7. Questo dato è risultato già di per sé significativo, ed è emerso anche nei focus con le aziende: la carenza di informazione impone quindi una riflessione.

Grossi: Osserva come possa essere anche una riflessione autocritica da parte della Provincia sulle sue modalità di comunicazione, che forse potrebbero essere innovate.

Colligiani: Miglioramento dei servizi per l'impiego. Viene illustrato il metodo della progettazione partecipata e lo strumento dell'Albero dei problemi. È emersa una forte criticità in merito alla necessità di adottare una metodologia comune che al momento è messa in difficoltà da una situazione di continua emergenza in termini di carichi di lavoro. È anche emersa una difficoltà in termini di progettazione dei servizi. La seconda fase degli incontri è stata quindi svolta con l'ausilio di un facilitatore, che ha consentito la raccolta di ulteriori elementi che sono attualmente in fase conclusiva di elaborazione di un documento che sarà condiviso. Gli aspetti migliorabili rilevati sinora in estrema sintesi: omogeneizzazione interna e rafforzamento della visione strategica in modo che gli operatori si sentano supportati nell'erogazione dei servizi.

Anna Pesce: Sottolinea come questo lavoro sia il risultato di un percorso che deve essere preliminare all'approvazione del processo di programmazione perché ne rappresenta l'inizio di un programma nell'individuazione delle strategie. Quindi quando sarà riproposta alla prossima Tripartita il progetto di miglioramento dei servizi per l'impiego, lì vi sarà anche un lavoro di micro-progettazione rispetto al quale sarà necessario il parere della CPT.

Andreotti: Viene posta la questione dei noi sportelli decentrati all'impiego, e sulla loro attuale condizione in merito all'accreditamento.

Anna Pesce: Viene confermato che attualmente i soggetti accreditati continuano a far valere la precedente convenzione sino a che la Provincia non proporrà una nuova convenzione.

Andreotti: Si chiede se, visto che ci sono molte novità anche a livello regionale, i soggetti della rete non dovrebbero avere maggiori informazioni al riguardo.

Anna Pesce: Viene accolta l'osservazione sottolineando come fra i prodotti previsti del Servizio vi sia anche una newsletter per gli altri soggetti della rete perché è previsto che i soggetti della rete abbiano lo stesso trattamento dei CPI. Solo che siccome c'è una discussione in merito a quale sarà il futuro della rete, la questione andrà affrontata a livello politico.



Cappellini: Conferma la necessità di un confronto politico al riguardo, sottolineando come comunque una attività di informazione possa essere attivata da subito.

Andreotti: Si chiede che tempi ci sono per capire il futuro della rete.

Cappellini: Risponde che tale decisione è prevista nei prossimi mesi, nel documento di programmazione.

Anna Pesce: Osserva come comunque ci sia un ultimo focus ancora da svolgere proprio con i soggetti della rete da fare entro luglio. Si anticipa quindi ai presenti che verrà svolto il 21 luglio alle 9.30.

4- Bando regionale Welfare to work, report finale con particolare riferimento ai risultati della nostra provincia

Cappellini: Descrizione dei destinatari previsti e delle priorità. Vengono presentati i risultati in Toscana e in Provincia di Pistoia. La Provincia di Pistoia risulta al secondo posto nella classifica regionale, con 107 assunzioni in 75 aziende, e con risorse impegnate per 540.000 €. Si tratta quindi di un risultato importante.

Andreotti: Si chiede se esistono dati di dettaglio su fascia d'età e tipo di contratto a livello provinciale.

Anna Pesce: Conferma che tali dati saranno diffusa non appena saranno aggiornati a livello regionale. Sottolineare come i risultati su questo bando vengono da un ottimo lavoro e da una buona struttura organizzativa del Servizio e dei Centri per l'impiego.

5- Varie ed eventuali

Non vengono proposti ulteriori argomenti

L'Assessore Cappellini dichiara sciolta la riunione alle ore 16.30.